

Il dirigibile militare di Bracciano compie un'escursione sulla campagna romana.

LA GUERRA NELL'ARIA

L'areoplano e il dirigibile, dopo gli effetti sortiti dal loro impiego nella presente guerra franco-tedesca, devono e dovranno sempre più preoccupare i dirigenti del nostro esercito. Noi abbiamo sempre rilevata la potenzialità di questi nuovi e moderni mezzi di offesa e difesa che ogni esercito deve ormai ammettere, e sull'argomento le polemiche non furono poche. Da esse risultò sempre

opportuno di ricordare certi errori e tralasciamo le dolenti note...

Siamo di fronte oggi a dei successi insperati, e le prodezze compiute dai campioni dell'uno e dell'altro esercito meritano tutta la nostra ammirazione. Senza potere qui ricordare tutti i segnalati servizi compiuti dai singoli piloti diamo uno sguardo affrettato ai più salienti fatti di una settimana di bilancio guerresco.

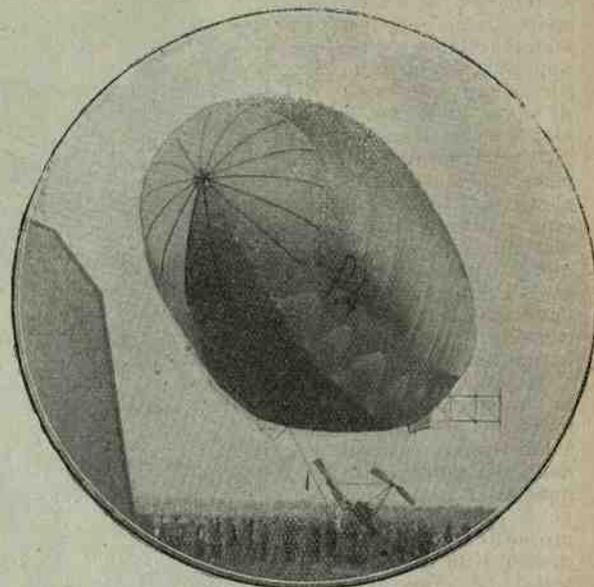
Per la prima volta nella storia delle guerre, Anversa, la grande città, ricca e civile, ha subito il bombardamento da parte di una nave aerea.

e gli edifici pubblici. Tutte le bombe, scoppiando, produssero, per una larga zona, devastazione di edifici e morte.

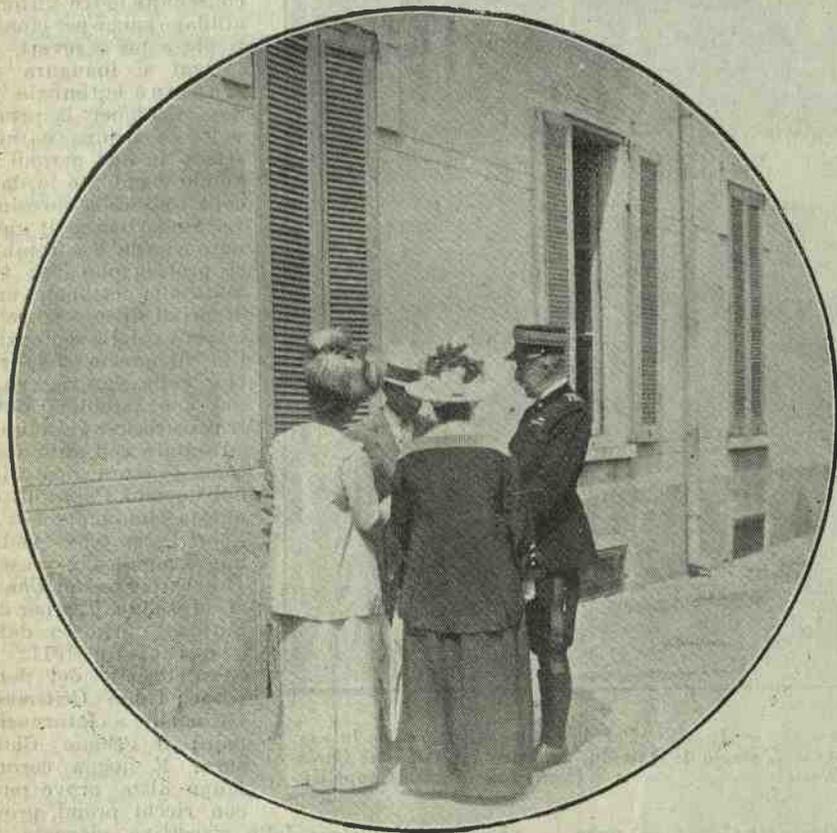
Il bombardamento compiuto dallo *Zeppelin* è stato molto efficace: dodici persone sono state colpite a morte e otto sono gravemente ferite.

Due aviatori francesi usciti da Verdun volarono su Metz, gettando due bombe sugli *hangars* dove stanno gli *Zeppelin*. Malgrado fossero stati fatti segno ad oltre 200 colpi di cannone, i nostri aviatori hanno potuto ritornare a Verdun senza danno, dopo aver compiuto la loro missione.

Giungono in seguito dal campo francese notizie di prodezze compiute dagli aviatori militari. Un capitano, capo-squadriglia, ha fatto una ricognizione intorno ad una città tedesca, all'altezza di 200 metri dal suolo. La nebbia era fittissima, ed egli fu costretto a fare il giro delle mura della città a meno di 150 metri sotto la mitraglia, e



Il dirigibile P. 4 che ha sede a Campalto (Venezia).

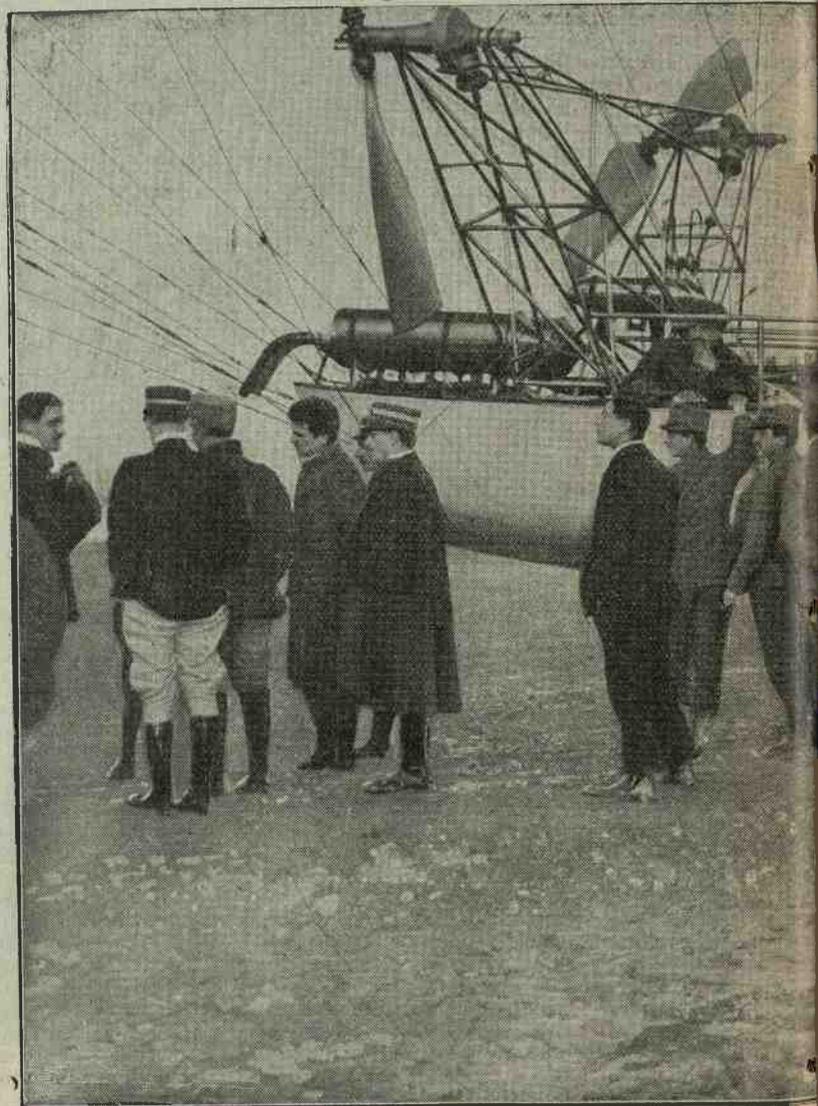


Il colonnello comm. Moris, ispettore generale dell'aeronautica italiana, dopo aver assistito alle prove del nuovo dirigibile Usuelli, si congratula col costruttore.

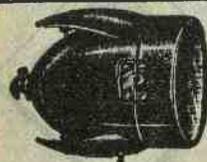
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

la poca fiducia dimostrata dal nostro Stato Maggiore nell'efficacia dell'areoplano e del dirigibile in guerra. Il primo esperimento della Libia forse non persuase troppo, ma non era quel primo esperimento in una guerra coloniale, dove si volava contro l'ignoto, da doversi prendere come fatto più o meno persuasivo. Si doveva avere maggiore fiducia e dare prove di migliore incoraggiamento a chi suggeriva riforme, a chi spendeva il suo patrimonio per incoraggiare una nuova industria. Ma forse non è questo il momento più

Nelle tenebre di una notte calda e piena di angoscia, uno *Zeppelin* è volato silenziosamente sulla città vigilata e insonne. Il dirigibile armato scese fino ad una quota di 200 metri senza essere veduto e lanciò dieci bombe cariche di dinamite. I lanciatori presero di mira il Palazzo Reale, le caserme



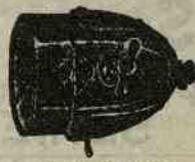
La navicella e l'equip' 199



Calceottaro aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

← CATALOGO A RICHIESTA →



Calceottaro chiuso.